

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Servizio Pianificazione Territoriale

AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023. DEL SERVIZIO DI CUSTODIA, PULIZIA E PICCOLA MANUTENZIONE DEL PARCO DI RONCOLO IN COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

CPV 98350000-1 Servizi connessi alle infrastrutture collettive 70%
CPV 77313000-7 Servizi di manutenzione Parchi 30%

CAPITOLATO TECNICO ED AMMINISTRATIVO

ART. 1 - OGGETTO DELL' APPALTO

La Provincia di Reggio Emilia è proprietaria del Parco di Roncolo situato nel Comune di Quattro Castella, che, oltre a mantenere la propria valenza naturalistica, ha assunto il connotato di parco pubblico a forte presenza di utenza a scopo ricreativo e a scopo didattico. Per mantenere il parco in condizioni ottimali e garantire la sicurezza degli utenti, si rende necessario affidare un servizio preposto allo svolgimento di un'attività di presidio sull'intera area verde e boschiva del parco, con sorveglianza e controllo degli accessi, dei servizi e degli arredi in essa presenti; è altresì necessaria una costante manutenzione ordinaria del verde e degli arredi per garantire il decoro e la pulizia dei beni fruiti dal pubblico.

Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per eseguire il servizio secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Il servizio di piccola manutenzione dovrà essere eseguito tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro, fruibilità e non degrado.

Dell'osservazione di tutte le norme e prescrizioni qui richiamate e di quelle relative al tipo di servizio, anche se qui non esplicitamente citate, è pienamente responsabile, sia civilmente che penalmente l'appaltatore, tenendo sollevata l'Amministrazione per qualunque incidente o danno a persone o cose. Rimane inoltre esplicitamente stabilito che l'appaltatore resta unico responsabile a qualsiasi effetto per eventuali danni al patrimonio che dovessero verificarsi in conseguenza del servizio affidatogli.

Lo svolgimento del servizio dovrà attuarsi nel rispetto dei "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" (CAM) di cui al D.M. n. 63 del 10/03/2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'affidamento ha per oggetto l'esecuzione di prestazioni necessarie per la custodia, pulizia e piccola manutenzione del Parco del Roncolo consistenti nelle seguenti attività:

1) Custodia, vigilanza, sorveglianza e presidio del parco

Presidio sull'intera area verde e boschiva del parco, dei servizi e degli arredi in essa presenti al fine di garantire la sicurezza in particolare:
effettuare tutta una serie di controlli al fine di garantire la sicurezza dell'area e provvedere alla

rimozione dei pericoli;

segnalare tempestivamente agli organi competenti eventuali incendi o altro tipo di emergenze relative all'ambiente di cui sia a conoscenza o tutti quei fatti che possano rappresentare una fonte di pericolo immediato o per gli utenti o di rischio per la pubblica incolumità;

vigilanza e custodia, al fine di prevenire e segnalare alla Polizia Provinciale o altri Organi competenti eventuali illeciti, secondo la legislazione vigente e nel rispetto del Regolamento provinciale vigente; sorveglianza e controllo degli accessi e delle modalità di fruizione delle aree del parco(es. controllo uso barbecue) in applicazione delle norme contenute nel Regolamento provinciale vigente;

controllo e segnalazioni di eventi inerenti la sicurezza di manufatti, mobili e immobili esistenti nel parco e rientranti nel patrimonio affidato;

segnalazione alla Provincia qualsiasi forma di potenziale pericolo alla pubblica incolumità, individuato all'interno del parco, connesso alla presenza di essenze arboree o arbustive in precario stato vegetativo o che per qualsiasi causa possono essere potenzialmente rischiose per la sicurezza dei fruitori delle aree verdi in esame o di quelle ad esse connesse.

2) Servizio di pulizia del parco

- servizio di pulizia giornaliera nelle zone di frequentazione abituali (nelle zone verdi, nei parcheggi, nel bosco e lungo i sentieri); l'attività consiste nello svuotamento dei cestini dei rifiuti, nella raccolta di cartacce o di altri rifiuti in tutta l'area verde del parco (area barbecue in particolare), raccolta foglie da vialetti e piazzali pavimentati, lungo la strada di accesso al parco e in tutte le aree di parcheggio presenti all'esterno, nonché nel trasporto degli stessi nei rispettivi contenitori presenti all'esterno del parco;

- spazzamento, lavaggio e pulizia di tutti i servizi igienico-sanitari destinati al pubblico esistenti nel Parco, con utilizzo di prodotti detergenti specifici per la pulizia dei bagni forniti dall'affidatario. La pulizia dei servizi igienici deve essere fatta giornalmente;

- pulizia del barbecue, dell'area cortiliva intorno alla casa, del vialetto d'accesso e dei parcheggi.

3) Lavori di piccola manutenzione

- verifica dello stato delle alberature e pulizia dei sentieri dalle frasche o ramaglie che intralciano gli stessi con rimozione dei pericoli, verifica da compiere settimanalmente in tutti i sentieri del Parco come individuati nella mappa sopra riportata;

- Rimozione foglie secche;

- Piccoli interventi di potatura;

- Verniciatura panchine;

- Sostituzione delle lampadine (vialetto, bagni, magazzino, centrale termica, ufficio...);

- Sostituzione o riparazione delle stecche e dei galleggianti delle vaschette dei wc;

- Sostituzione o riparazione dei rubinetti dei bagni e della fontana;

- Riparazione e pulizia di attrezzi, arredi e mezzi (piccola manutenzione);

- Lubrificazione dei lucchetti e delle cerniere dei cancelli e delle porte;

- Manutenzione di pali e cartelli divelti e di panchine, tavoli e cestini.

Tutto il materiale e le attrezzature tecniche per lo svolgimento del servizio saranno a carico dell'affidatario.

Gli operatori individuati per lo svolgimento del servizio devono essere abilitati all'utilizzo di attrezzature o macchinari per giardinaggio (come decespugliatore o motosega a scoppio/elettrico) e devono possedere un mezzo idoneo per il trasporto del pattume dalle aree verdi fino ai cassonetti presenti all'esterno del Parco.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO E ARTICOLAZIONE ORARIA

1. Il contratto avrà la durata di anni 3 (tre) con possibilità di rinnovo per ulteriori anni 2 (due), con

decorrenza dalla data di sottoscrizione del medesimo, o dalla data del verbale di consegna del servizio, indicativamente dal 15 aprile 2025 al 15 aprile 2028. Il contratto resta comunque valido ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

Il servizio sarà articolato indicativamente nel seguente orario di massima:

a) dal 15 aprile fino al 15 settembre di ogni anno

Su 6 giorni a settimana per un totale di 32 ore settimanali:

- dal martedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle 16,00 alle 18,00;
- sabato dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,00;
- domenica dalle ore 10,00 alle ore 14,00 e dalle 15,00 alle 19,00;

b) dal 15 settembre al 15 aprile di ogni anno

Il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00 per un totale di n. 4 ore settimanali.

Fermo restando il totale di ore settimanali, l'articolazione dell'orario e la decorrenza per ogni annualità potrà essere rimodulata per le diverse esigenze del parco legate all'afflusso di persone previo accordo tra l'Ente appaltante e l'affidatario.

2. Ove l'esecuzione del contratto non abbia dato luogo a contestazioni di rilevanza significativa e sussistano ragioni di convenienza e di pubblico interesse, la Provincia si riserva la facoltà di:

- esercitare l'opzione di rinnovo del contratto ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti) per 24 (ventiquattro) mesi;
- esercitare l'opzione, nei casi di cui all'art. 120, comma 11 del Codice, della proroga tecnica del contratto per la durata massima di 6 mesi, comunicata all'Aggiudicatario entro 15 giorni dalla scadenza dello stesso, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di affidamento del contratto.

ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio di custodia, pulizia delle aree verdi e piccola manutenzione dovrà svolgersi con l'osservanza delle norme contenute nel presente capitolato, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato dall'aggiudicatario. Il servizio deve eseguirsi esclusivamente con materiali, attrezzi, macchinari, utensili e prodotti detergenti e sanificanti forniti dall'aggiudicatario, conformi alla normativa vigente in materia.

2. L'aggiudicatario sarà responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. La Provincia non sarà responsabile in caso di danni o furti. Le attrezzature ed i macchinari impiegati dovranno essere in regola con le normative vigenti sia in Italia che nella CE in materia di prevenzione infortuni, essere dotati perciò di tutti gli accessori e le misure idonee a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni e dovranno pertanto essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, nonché dotate del contrassegno dell'aggiudicatario ed essere utilizzati in conformità alle relative specifiche tecniche.

3. Sarà obbligatorio collegare tutte le attrezzature in modo da garantire una perfetta messa a terra come previsto dalle norme CEI. In particolare le attrezzature utilizzate dovranno essere provviste di marchio IMQ, CE o altri marchi equivalenti e dovranno corrispondere alle normative CEI in vigore; le stesse unitamente ai materiali di consumo dovranno essere comunque conformi a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

Il materiale occorrente per lo svolgimento del servizio come specificato nell'art. 2 dovrà essere fornito dall'aggiudicatario.

ART. 5 – PERSONALE

1. L'affidatario è tenuto a mantenere nella gestione del servizio un team stabile di personale dedicato, con un numero di risorse congruo, minimo due persone, in modo da fornire continuità ed omogeneità al servizio.

Il personale preposto per il servizio deve essere dotato di abilitazioni necessarie all'utilizzo di

attrezzature meccaniche specifiche (motosega, decespugliatore) per l'espletamento delle attività tipiche oggetto del contratto.

2. L'affidatario dovrà inviare all'Amministrazione provinciale, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo, completo dei dati anagrafici, del personale che svolgerà il servizio stesso (anche eventuali sostituti) con indicazione per ognuno dell'inquadramento nei livelli del CCNL applicato e delle rispettive mansioni attualmente vigente. Ogni variazione dovrà essere comunicata all'Amministrazione provinciale prima che il personale, non compreso nel suddetto elenco, sia avviato all'espletamento del servizio. Dovrà essere indicato, per ogni persona, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, part time), la data di assunzione, il numero delle giornate ritenute utili.

3. Durante lo svolgimento del servizio il personale addetto deve essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento, esposto in modo visibile, dotato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro; il personale deve essere, altresì, dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale adeguati alle lavorazioni tenendo un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e agire in ogni occasione con diligenza professionale.

4. E' requisito necessario dell'offerta l'aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68 del 1999; l'impresa in caso di assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto, deve garantire una quota pari almeno al 30 per cento, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, ai sensi dell'art.1, comma 4 dell'Allegato II.3.

PARTE AMMINISTRATIVA

ART. 6 IMPORTO DELL'APPALTO

1. L'importo massimo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, comprensivo di opzioni e rinnovi e imprevisti ammonta a €134.000,00, IVA al 22% esclusa.

L'importo complessivo posto a base di gara per il periodo presunto dell'affidamento (tre anni con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto o dalla data del verbale di consegna del servizio, indicativamente dal 15 aprile 2025) ammonta a Euro 60.000,00, IVA al 22% esclusa, di cui euro 49.632,00 per costi della manodopera, di regola, non soggetti a ribasso; l'operatore economico può dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo dipende da una più efficiente organizzazione aziendale, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Dlgs. 36/2013, di seguito Codice.

Art. 7 - REVISIONE DEI PREZZI

Per la prima annualità il corrispettivo sarà quello offerto in sede di gara. Dalla seconda annualità è consentita la revisione del corrispettivo a carico dell'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, nel limite dell'indice Istat FOI rilevato il mese di giugno dell'anno oggetto di aggiornamento. In mancanza delle elaborazioni ISTAT la revisione è effettuata tenendo conto della variazione dei prezzi al consumo registrata a giugno dell'anno della richiesta in aumento rispetto a giugno dell'anno precedente. La mancata richiesta entro il 31 luglio di ogni anno si intenderà come conferma dei corrispettivi vigenti. Non saranno concessi aumenti retroattivi.

Le parti di concerto potranno riconoscersi reciprocamente gli aumenti del costo del lavoro che incidono sul presente appalto in maniera superiore all'aumento ISTAT FOI rilevato il mese di giugno dell'anno oggetto di aggiornamento.

L'eventuale adeguamento del prezzo esclude ogni altra forma di revisione contrattuale anche in presenza di eventuali rinnovi dei C.C.N.L. Non si applica l'art. 1664 del codice civile.

ART. 8 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

1. Il predetto affidamento ("diretto") sarà preceduto da una negoziazione sul portale SATER, con un

unico operatore economico.

2. Nel caso di specie la trattativa sarà condotta con la ditta DG Pulizie impresa individuale , con sede legale in Monte San Biagio, prov, (LT) via DI MEZZO 198 , codice fiscale n. DMBGNN91A13L120Z, partita IVA n. 02529260594 (qui di seguito anche il "l'affidatario"),

ART. 9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. L'affidatario deve dichiarare che nei suoi confronti non concorrono le cause di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del Codice;

Sono inoltre richiesti i seguenti requisiti di partecipazione:

essere iscritti al registro delle Imprese per lo specifico oggetto del servizio richiesto con oggetto sociale attinente a quello oggetto della gara: codice indicativo ATECO 81.30.00 di riferimento, ammesso anche come codice secondario;

non aver assunto ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.; negli ultimi tre anni, dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

aver svolto almeno due servizi negli ultimi dieci anni di analoga durata e oggetto;

avere un fatturato complessivo di Euro 60.000,00 avendo a riferimento i migliori tre esercizi degli ultimi cinque anni (2020/2021/2022/2023/2024);

essere in regola con gli obblighi di contribuzione previdenziale, assistenziale e fiscale.

ART. 10 – SOPRALLUOGO

1. Per consentire all'affidatario di assumere piena conoscenza del contesto operativo e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sull'elaborazione di un'offerta congrua, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione delle prestazioni, è possibile effettuare un sopralluogo presso il Parco di Roncolo sito in Quattro Castella alla via Verdi, 23.

Il sopralluogo potrà essere svolto (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30) entro e non oltre il termine previsto per la presentazione dell'offerta, previa richiesta di appuntamento da inoltrare, ai seguenti recapiti:

Dott. Francesco Punzi- Servizio Pianificazione Territoriale tel 0522/444210 email:

f.punzi@provincia.re.it.

Dott.ssa Fiorinda Annunziata- Servizio Pianificazione Territoriale tel 0522/444201 e-mail:

f.annunziata@provincia.re.it

ART. 11 – GARANZIA DEFINITIVA

1. Il soggetto affidatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'affidamento, una garanzia definitiva secondo le modalità previste dall'art. 53, comma 4 del Codice, pari al 5% dell'importo del contratto. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

2. La stipulazione del contratto avverrà nei termini previsti dall'art. 55 del Codice dei contratti, cioè entro 30 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione, Qualora la stipulazione del contratto non possa avvenire nel termine indicato a causa del ritardo nella trasmissione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione richiesta dalla stazione appaltante e propedeutica alla stipulazione medesima, l'affidatario non potrà avvalersi della facoltà prevista all'art. 18, comma 5 del codice dei Contratti.

3. L'affidatario è obbligato entro 30 giorni dalla comunicazione della Provincia a reintegrare la

cauzione definitiva qualora l'ente appaltante porti in detrazione le eventuali penali o altri crediti della cauzione.

ART. 12 – AVVALIMENTO

Per l'avvalimento si applica l'art. 104 del Codice.

ART. 13 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Per il subappalto si applica la disciplina di cui all'art. 119 del Codice

ART. 14 - REFERENTE DELL' AFFIDATARIO E RUP

1. L'affidatario è tenuto a designare un proprio Referente tecnico, il cui nominativo e i relativi recapiti dovranno essere comunicati al Servizio pianificazione territoriale della Provincia di Reggio Emilia, a mezzo PEC entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto. Il Referente provvederà a vigilare affinché le prestazioni rese siano qualitativamente e quantitativamente conformi a quanto convenuto nei documenti contrattuali.
2. L'affidatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che saranno impartite dalla Provincia nel corso dell'esecuzione del contratto, nonché a dare comunicazione alla Provincia di ogni circostanza che abbia influenza su detta esecuzione.
3. La Provincia designa quale RUP della procedura di affidamento in oggetto il Dott. Francesco Punzi, Funzionario amministrativo-contabile del Servizio Pianificazione Territoriale che è chiamato a svolgere i compiti di cui agli artt. 6, 7, 8 dell'Allegato I.2 del Codice, dovrà sovrintendere al buon andamento del servizio e provvederà alla liquidazione delle fatture corrispondenti.

ART. 15 - DUVRI E ONERI DELLA SICUREZZA

1. Per il servizio in oggetto non sono previsti oneri per rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 81/2008, pertanto resta escluso l'obbligo di redigere il D.U.V.R.I.
2. Il soggetto affidatario è tenuto a sottoscrivere l'informativa sui rischi predisposta dall'ente appaltante.

ART. 16 - RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO E SICUREZZA DEI LAVORATORI

1. Sarà obbligo dell'affidatario di adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei lavoratori e rimane stabilito che egli assumerà ogni responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni. L'affidatario dovrà risultare adempiente relativamente ai contributi agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici a norma di legge.
2. Oltre a tutte le spese obbligatorie, sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri per le assicurazioni sociali previdenziali ed assistenziali e di ogni altro onere. L'affidatario è sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose che risulteranno causati durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. L'affidatario dovrà provvedere in ogni caso senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.
3. Dovranno essere ottemperate tutte le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro contenute nel Decreto Legislativo n. 81/2008 riferibili alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, compreso formazione, informazione, sorveglianza sanitaria, regole di emergenza, protezione dai rischi di esposizione al rumore, vibrazioni ecc. In particolare le attrezzature di lavoro, i macchinari, apparecchi, utensili usati durante il lavoro dovranno essere mantenuti in buono stato di

conservazione ed efficienza e rispondere ai requisiti di sicurezza di cui al titolo III Capo I del D.Lvo 81/2008; I lavoratori devono fare uso dei dispositivi di protezione individuale (elmetto, occhiali da lavoro, scarpe da lavoro etc) così come previsto dal titolo III Capo II del D.Lvo 81/2008 nonché di indumenti personali adeguati e che offrano una effettiva protezione individuale.

ART. 17 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

1. L'appaltatore è tenuto ad eseguire gli interventi nel rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, n. 63 del 10 marzo 2020 (G.U. n. 90 del 4 aprile 2020) "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde.

2. Clausola sociale.

Il personale deve essere inquadrato in uno dei contratti indicati all'art. 6; qualora applichi un contratto diverso questo deve possedere le caratteristiche indicate all'art. 11 del Codice e offrire tutele equivalenti ai sensi dell'Allegato i.01 del Codice stesso.

Ai sensi dell'art. 119, comma 7 del D.lgs. n. 36/2023 l'aggiudicatario è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

3. Sicurezza dei lavoratori.

L'affidatario deve rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori anche in caso di impiego di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali (meno di sessanta giorni); anche questi ultimi devono aver ricevuto la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (sia generica che specifica) per svolgere le mansioni assegnate. Altresì, il personale è dotato di opportune protezioni individuali secondo quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi in adempimento alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori.

4. Competenze tecniche e professionali.

Il titolare o altro preposto facente parte dell'organico dell'impresa deve possedere la qualifica di manutentore del verde, ai sensi dello standard professionale e formativo definito dall'accordo in Conferenza Stato-regioni del 22 febbraio 2018, e il personale impiegato nell'esecuzione delle attività previste dal servizio di gestione dell'area verde deve svolgere mansioni coerenti con le qualifiche professionali possedute.

5. Reimpiego di materiali organici residui.

I residui organici generati da interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi quali sfalci e potature, devono essere preferibilmente compostati in loco o cippati "in situ" e, ove tecnicamente possibile, utilizzati come paccame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno.

6. Rispetto della fauna.

Le attività di manutenzione di aree a forte valenza ambientale devono essere eseguite creando il minore disturbo. In particolare, le operazioni di gestione del verde devono essere svolte prevedendo: tecniche di taglio del prato che favoriscano vie di fuga per la fauna presente; interventi di capitozzatura delle specie arboree ove sia strettamente necessario, per non ridurre in modo drastico gli habitat per la fauna (rifugio, nidificazione); facilitazione alla formazione della lettiera per favorire lo sviluppo di una ricca coltre di residui organici, ove ciò sia tecnicamente plausibile o congruente in funzione della destinazione d'uso dell'area e della tipologia di vegetazione.

7. Interventi meccanici.

Nell'esecuzione delle opere di manutenzione, devono essere evitati danni alle specie vegetali presenti nell'area oggetto degli interventi facendo particolare attenzione a: non provocare danni al colletto degli alberi durante gli interventi meccanici come il taglio del prato; privilegiare, nello svolgimento di lavorazioni meccaniche, l'utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica ed a adeguarle in peso e potenza alla tipologia e alla dimensione dell'area verde; disinfettare gli organi taglienti per impedire la diffusione dei parassiti negli interventi che comportano l'esecuzione di tagli; limitare gli interventi di

potatura delle alberature per evitare l'alterazione della morfologia della chioma.

8. Gestione dei rifiuti.

L'aggiudicatario deve pianificare la gestione dei rifiuti e degli imballaggi prodotti dal processo di manutenzione e di quelli abbandonati nell'area verde oggetto dell'appalto, prevedendo la selezione e il conferimento differenziato degli stessi secondo quanto previsto dal regolamento comunale e dai CAM per l'affidamento del servizio gestione rifiuti.

ART. 18 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'aggiudicatario si impegna allo svolgimento del servizio secondo le modalità previste dal presente capitolato, tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione, da concordarsi con il committente, il quale si riserva comunque, a seguito di valutazione discrezionale di opportunità, di prescrivere ulteriori e/o diverse modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella gestione dei servizi l'appaltatore si impegna a:

operare in accordo con il committente, provvedendo a coordinare il Servizio espletato per il tramite del referente incaricato della gestione organizzativa;

attuare gli indirizzi del Committente finalizzati ad un miglior funzionamento del servizio comunicando le eventuali diverse proposte di diversa organizzazione;

segnalare con tempestività al committente circostanze e fatti rilevati che possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio.

2. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché ogni cautela idonea a garantire l'incolumità dei terzi e del personale addetto al servizio esonerando il committente da ogni responsabilità derivante dall'inosservanza delle disposizioni in materia.

In particolare l'aggiudicatario si impegna a:

assicurare le prestazioni oggetto del contratto con proprio personale, regolarmente assunto, assolvendo a tutti gli obblighi contrattuali retributivi, contributivi, e assicurativi;

osservare tutte le disposizioni relative in materia di tutela e sicurezza dei rapporti di lavoro secondo la legislazione vigente.

La Provincia si riserva di verificare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo, mediante acquisizione da parte dell'aggiudicatario del DURC, salva la facoltà di richiedere opportuni accertamenti in merito.

La violazione di una qualsiasi delle disposizioni sopra richiamate costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. salvo diritto al risarcimento del danno.

3. L'appaltatore è obbligato a consegnare alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, il documento di valutazione dei rischi di cui al D. Lgs. 81/2008, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

ART. 19- FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. Il corrispettivo contrattuale, come risultante dall'Offerta sarà corrisposto secondo quanto di seguito riportato:

- il 20% dell'importo sarà versato entro 15 giorni dall'inizio effettivo della prestazione ai sensi dell'art. 125 del Codice e secondo le modalità ivi indicate.

- il 10% dell'importo sarà versato dopo il 15 settembre 2025;

- il 15% dell'importo sarà versato dopo il 15 maggio 2026;

- il 20% dell'importo sarà versato dopo il 15 settembre 2026;

- il 10% dell'importo sarà versato dopo il 15 luglio 2027;

- il 20% dell'importo sarà versato dopo il 15 settembre 2027;

- il 5% dell'importo sarà versato a conclusione del rapporto contrattuale dopo il 15 aprile 2028;

L'assegnatario del servizio provvederà ad emettere fatture nei tempi sopra indicati.

2. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sul c/c dedicato di cui infra, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di ciascuna fattura, da emettersi in formato elettronico secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative.

In caso di recesso anticipato il corrispettivo dovuto all'affidatario sarà calcolato in proporzione al periodo di effettivo svolgimento del servizio.

L'amministrazione opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata dalle stesse solo al termine del presente contratto; le ritenute potranno essere svincolate solo in sede di liquidazione finale, in seguito all'approvazione del certificato di verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico e dovranno:

- indicare tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario dedicato e codice IBAN oppure numero di conto corrente postale dedicato);
- riportare il codice CIG relativo al servizio;
- riportare il numero del buono d'ordine;
- indicare l'importo complessivo fatturato, decurtato della percentuale dello 0,5% di cui al capoverso precedente;
- essere trasmesse al SDI indicando in codice destinatario UF1187 (Identificativo della Provincia di Reggio Emilia), riportante il codice CIG di riferimento e riportare i riferimenti alle fasi e interventi svolti.

Si precisa che in mancanza dei suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente.

3. La liquidazione del corrispettivo è comunque subordinata alla regolarità contributiva dell'affidatario da verificare mediante acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva ("DURC"). Ciascuna fattura non sarà mandata in pagamento e la sua ricezione non sarà idonea a far decorrere il predetto termine, qualora non risponda alle prescrizioni normativamente definite o non riporti i dati necessari per identificare le prestazioni eseguite, nonché le coordinate bancarie complete.

4. Nel caso in cui dal DURC emergano inadempienze contributive relative a personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, troverà applicazione l'art. 30, comma 5, del Codice dei Contratti che, per tali casi, consente alla stazione appaltante di trattenere dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

ART. 20 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi dell'art. 3 legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i., tutti i flussi finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, acceso presso una banca ovvero presso Poste Italiane spa. In particolare, l'affidatario è obbligato ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa stessa.

2. A tal fine, l'aggiudicatario si impegna a comunicare alla Provincia di Reggio Emilia gli estremi identificativi del predetto conto corrente entro 7 giorni dalla relativa accensione (o, nel caso di conti già esistenti, entro 7 giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica), nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Eventuali modifiche relative ai dati trasmessi dovranno essere comunicate entro 7 giorni dal loro verificarsi.

La Provincia provvederà ad effettuare i pagamenti concernenti il presente affidamento a mezzo bonifico bancario. Sui bonifici bancari concernenti il presente affidamento sarà riportato il CIG (codice identificativo gara) riferito alla presente procedura.

3. Il mancato utilizzo, nelle transazioni concernenti il presente contratto, del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto stesso, secondo quanto previsto dal comma 9 bis del citato articolo 3 della L. 13.8.2010 n. 136 e s.m.i.

ART. 21 - DENUNCIA EVENTI ECCEZIONALI E PENALI

1. Tutte le prestazioni previste dal presente capitolato e quelle eventuali ordinate dall'Ente pubblico devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte. E' discrezione della Provincia di Reggio Emilia sovrintendere alle operazioni di manutenzione con un proprio tecnico incaricato al fine di accertare il buon andamento del servizio.

Stante le prestazioni indicate nell'art. 1 che precede, l'affidatario ha l'obbligo di avvertire con tempestività la Provincia di Reggio Emilia, ove abbia a conoscenza di eventi eccezionali che impediscano il regolare svolgimento del servizio (prima telefonicamente poi a mezzo Pec).

L'affidatario deve comunque sempre adoperarsi per quanto possibile, affinché l'espletamento del servizio abbia il suo regolare decorso, limitando gli eventuali danni ed inconvenienti riscontrati e denunciati.

2. Qualora non venga garantito il servizio di presidio, custodia, pulizia e manutenzione del verde del parco per assenza di personale, verrà applicata una penale pari all' 1,5 per mille per ogni giorno di mancata esecuzione del servizio.

Inoltre, nel caso di mancata esecuzione tempestiva di interventi di manutenzione resisi necessari e segnalati per iscritto (anche a mezzo posta elettronica) da parte del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia, sarà applicata una penale pari all'1 per mille per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione di quanto richiesto.

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all' affidatario raggiunga, o superi, il 10% del corrispettivo globale del contratto, la Provincia si riserva la facoltà, in qualunque tempo, di risolvere il contratto per grave inadempimento ex art. 1456 c.c., salvo il risarcimento dei danni.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Per la risoluzione e il recesso del contratto si applicano gli artt. 122 e 123 del D.Lgs. 36/2023 e gli artt. 10 e 11 dell'Allegato II.14.

ART. 23 - CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

1. Il contratto sarà stipulato secondo le previsioni dell'art.18 comma 1 del D.lgs 36/2023 e del Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia, con scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio.

2. L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'Operatore economico.

L'importo dell'imposta di bollo è indicato nell'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 24 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

1. Il contraente con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento 5 dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia pubblicato sul sito dell'Ente, al seguente indirizzo:

<https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/disposizioni-general/attigenerali/codice-di-comportamento/>

2. Il Contraente si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte del contraente degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile. Il Responsabile del

procedimento verificata la eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione di contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 25 - FORO COMPETENTE

1. Per ogni controversia, diretta o indiretta, relativa all'appalto nonché all'applicazione ed esecuzione del relativo contratto è competente il Foro di Reggio Emilia.

ART. 26 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato troveranno applicazione le disposizioni contenute nel Codice, nel decreto correttivo – D.Lgs 209/2024 - e negli Allegati ad esso.

ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice della Privacy” e successive modifiche ed integrazioni e ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 in vigore dal 25/5/2018, si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno registrati, organizzati e conservati in archivi informatici. Agli interessati sono riconosciuti tutti i diritti indicati dal D. Lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE 679/2016. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di Legge e di Regolamento. Il titolare del trattamento è la Provincia di Reggio Emilia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Anna Campeol

Documento sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005